



Comune di Pordenone

- SETTORE IV SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA' -
- SETTORE IV SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA' -

DETERMINAZIONE

Oggetto: Impegno di spesa per l'accoglienza di minori stranieri non accompagnati e dei neomaggiorenni nell'ambito del così detto "proseguo amministrativo" - Fondazione La Porta ETS, con sede legale a Vittorio Veneto, via Franco Marinotti n. 42 - P.IVA 04570190266 (CIG B40DAB91B1)

N. det. 2024/193

N. cron. 2741, in data 08/11/2024

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Visti i seguenti atti:

- la L.R. 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", ed in particolare l'art. 17 "Servizio Sociale dei Comuni" che, tra l'altro, prevede che "I Comuni esercitano le funzioni comunali di cui all'articolo 10, ivi comprese le attività, gli interventi e i servizi di cui all'articolo 6, in forma associata secondo le modalità stabilite dall'articolo 18, negli ambiti territoriali individuati con deliberazione della Giunta regionale (*omissis*)... L'esercizio associato delle funzioni e dei servizi assume la denominazione di Servizio Sociale dei Comuni (SSC)";
- la delibera della Giunta Regionale n. 97 del 25 gennaio 2019 con la quale vengono approvati gli ambiti territoriali per la gestione associata del Servizio Sociale dei Comuni, ai sensi di quanto disposto dal succitato art. 17 comma 1 (Servizio Sociale dei Comuni) della legge regionale n. 6/2006 e s.m.i., tra cui l'ambito territoriale del Servizio Sociale dei Comuni "Noncello", costituito dai Comuni di Cordenons, Porcia, Pordenone, Roveredo in Piano, San Quirino e Zoppola;
- la "Convenzione istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Noncello e atto di delega della gestione al Comune di Pordenone, come previsto dagli articoli 18 e 19 della legge regionale 31 marzo 2006, n.6", sottoscritta dai Sindaci dei 6 comuni interessati (atto registrato nel repertorio delle scritture private n. 4739 dell'8 gennaio 2020 del Comune di Pordenone), in vigore dall'1° gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale di Pordenone n. 105 del 2 maggio 2019, avente ad oggetto "Presca d'atto della costituzione dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale

Noncello e dell'individuazione del Comune di Pordenone quale Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni e dell'assetto organizzativo strutturale del SSC”;

- il decreto del Sindaco n. 10 del 29 dicembre 2021 con il quale vengono affidate alla dott.ssa Rossella Di Marzo le funzioni dirigenziali del Settore IV - Servizi alla Persona e alla Comunità, nonché l'incarico di Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni con decorrenza dal 1° gennaio 2022 e fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco;
- il Decreto n. 78 del 19/07/2024 del Vicesindaco reggente avente oggetto il conferimento degli incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 109 del d.lgs. 267/2000, a seguito delle dimissioni del sindaco e dell'assunzione delle relative funzioni da parte del vicesindaco con cui sono state affidate, in continuità con il medesimo incarico già ricoperto, le funzioni dirigenziali del Settore IV - Servizi alla Persona e alla Comunità, nonché l'incarico di Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni, alla dott.ssa Rossella Di Marzo;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 71 del 21 dicembre 2023, avente ad oggetto “Approvazione nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 – Art. 170 del D. Lgs. 267/2000”, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 73 del 21 dicembre 2023, avente ad oggetto “Approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026, della nota integrativa e dei relativi allegati”, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 407 del 22 dicembre 2023 avente ad oggetto “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 - parte finanziaria”, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 31 gennaio 2024, avente ad oggetto “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026”, esecutiva ai sensi di legge;

Presupposti di fatto

Considerato che:

- per i minori stranieri non accompagnati l'onere per le soluzioni residenziali, a garanzia di ospitalità, mantenimento e protezione, è a carico del Comune sul cui territorio i minori sono stati identificati da parte delle competenti Autorità;
- dal 1° febbraio 2020 la materia oggetto del presente provvedimento si inserisce nella gestione associata delle funzioni di programmazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali e della gestione di servizi e attività di cui all'art. 17, c.1 e c. 2 della Legge Regionale n. 6/2006 (Servizio Sociale dei Comuni Noncello – SSC), come previsto dalla nuova convenzione in premessa citata;
- il Comune di Pordenone, anche nella sua qualità di Ente gestore del Servizio Sociale dei Comuni “Noncello”, non è in grado di gestire autonomamente il servizio di accoglienza, cura, educazione e formazione dei minori stranieri non accompagnati, rintracciati nel territorio del Comune di Pordenone, di età ricompresa tra i 14 e i 18 anni non compiuti, nonché dei neomaggiorenni nell'ambito del così detto “prosieguito amministrativo” con le proprie risorse ed ha quindi la necessità di rivolgersi a strutture terze;

- con determinazione del Settore IV - Servizi alla Persona e alla Comunità n. cron. 3234 del 28/11/2023, è stato approvato l'avviso pubblico per la manifestazione d'interesse da parte di strutture idonee all'accoglienza, la cura, l'educazione e la formazione di minori stranieri non accompagnati trovati nel territorio del Comune di Pordenone, nonché lo schema di convenzione che regolamerterà i rapporti tra il Comune ed i soggetti aderenti alla suddetta manifestazione di interesse;
- con determinazione del Settore IV - Servizi alla Persona e alla Comunità n. cron. 2343 del 27.09.2024, è stato aggiornato e approvato l'elenco e l'iscrizione all'Albo delle strutture risultate idonee alla gestione dell'accoglienza, la cura, l'educazione e la formazione dei minori di età ricompresa tra i 14 e i 18 anni non compiuti, nonché dei neomaggiorenni nell'ambito del così detto "prosiegno amministrativo", rintracciati nell'Ambito Territoriale Sociale "Noncello" (Pordenone, Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano, San Quirino, Zoppola);
- tra i soggetti iscritti all'Albo risulta anche la Fondazione La Porta ETS, con sede legale a Vittorio Veneto, via Franco Marinotti n. 42 - P.IVA 04570190266, autorizzata ad ospitare minori stranieri non accompagnati e ad effettuare il così detto "prosiegno amministrativo";
- tra il Comune di Pordenone la Fondazione La Porta ETS è già stata stipulata una convenzione per accoglienza, la cura, l'educazione e la formazione dei minori stranieri non accompagnati rintracciati nel territorio dell'ambito territoriale sociale "Noncello" relativamente alla struttura denominata "Piccola comunità educante - Via San Tiziano n. 17 - Vittorio Veneto (TV)";
- la Fondazione La Porta ETS ha presentato una manifestazione d'interesse assunta in arrivo al protocollo generale dell'ente al nr. 46844 in data 06.06.2024, finalizzata ad un ulteriore convenzionamento con il Comune di Pordenone per la struttura denominata "Tifo per te" - Via Cesare Battisti, n. 15 - Sarmede (TV), adibita all'accoglienza di soli soggetti maggiorenni in fase di "prosiegno amministrativo";
- si rende pertanto necessario impegnare a favore della Fondazione La Porta ETS la somma di € 5.000,00 (inclusa IVA al 5%) per l'anno 2024 e una somma di € 5.000,00 (inclusa IVA al 5%) per il 2025, per un totale complessivo di € 10.000,00;
- per il servizio in oggetto è stato acquisito il CIG B40DAB91B1;
- la spesa è finanziata in parte con fondi statali (come da norme ministeriali, per € 100,00 pro-capite pro-die) ed in parte con fondi regionali per i quali, pur in assenza di un formale provvedimento di concessione del contributo come richiedono i principi contabili dettati dall'armonizzazione di cui al D.Lgs. 118/2011, la Regione Friuli-Venezia Giulia in base al Regolamento regionale attuativo della L. R. 9/23 disciplina la concessione dei rimborsi agli Enti locali delle spese che restano a carico degli stessi al netto dei contributi richiesti al Ministero dell'Interno per il tramite delle Prefetture.

Presupposti di diritto

Tra le competenze delle Amministrazioni Comunali rientrano anche quelle relative agli interventi assistenziali, in materia di minori stranieri non accompagnati disciplinati come segue:

- Legge n. 184/1983 – art. 37 - “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” D.Lgs. n. 286/1998 nel testo coordinato con la Legge n. 189/2002, con il D.L. n. 92/2008 convertito nella Legge n. 125/2008 e con la legge n. 94/2009, in particolare agli artt. 32 c.1 bis e c. 1 ter e art. 33 comma 2 lett. B;
- artt. dal n. 400 al n. 403 del c.c. e della L.R. n. 6/2006 e s.m.i.;
- e, per i neomaggiorenni, l’art. 7, c. 6, della L. R. 9/2023 “Norme per l’integrazione sociale delle persone straniere immigrate”, che ha previsto il rimborso del 100 per cento, da parte della regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, delle spese a carico dei Comuni per la conclusione dei percorsi scolastici, formativi e di integrazione sociale avviati durante la minore età, anche successivamente al raggiungimento della maggiore età, esclusivamente per coloro i quali il competente Tribunale dei minorenni abbia disposto con decreto motivato l’affidamento ai servizi sociali, ai sensi dell’ articolo 13 della legge 47/2017;

Motivazione

Ritenuto pertanto opportuno, alla luce di quanto sopra esposto:

- di procedere con l’assunzione dell’impegno di spesa per la Fondazione La Porta ETS, con sede legale a Vittorio Veneto, via Franco Marinotti n. 42 - P.IVA 04570190266, per ottemperare all’accoglienza dei minori stranieri non accompagnati in carico all’Amministrazione e di neomaggiorenni in “proseguo amministrativo”, per gli anni 2024 e 2025, secondo le condizioni tutte previste nella documentazione presentata in sede di manifestazione di interesse e nello schema di convenzione di cui alla determina n. cron. 3234/2023;
- di sottoscrivere la convenzione regolamentante i rapporti tra le parti per lo svolgimento del servizio relativo all’accoglienza, la cura, l’educazione e la formazione dei soggetti neo maggiorenni in “proseguo amministrativo” rintracciati nel territorio del Servizio Sociale dei Comuni “Noncello”, nonché per i secondo lo schema già approvato con la sopra ricordata determinazione n. 3234/2023;
- di dare atto che la spesa è prevista nel bilancio di previsione 2024/2026 ed è finanziata mediante l’impiego di fondi dello Stato e della Regione;

Riferimenti normativi generali

Visto l’art. 61 dello Statuto comunale approvato con delibere di Consiglio comunale n. 1/2001 e n. 73/2001;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche e integrazioni, in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;

Attestata, ai sensi dell’articolo 147/bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell’azione amministrativa;

Visto il Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta

comunale n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni.

D E T E R M I N A

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto, tenuto contro delle risultanze dell'Albo delle strutture qualificate per la gestione dei servizi di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati e dei neomaggiorenni nell'ambito del così detto "prosieguo amministrativo":

1. di sottoscrivere con la Fondazione La Porta ETS, con sede legale a Vittorio Veneto, via Franco Marinotti n. 42 - P.IVA 04570190266, la convenzione per lo svolgimento del servizio relativo all'accoglienza, la cura, l'educazione e la formazione dei soggetti neo maggiorenni in "prosieguo amministrativo" rintracciati nel territorio del Servizio Sociale dei Comuni "Noncello", per gli anni 2024 e 2025, secondo le condizioni tutte previste nella documentazione rispettivamente presentata in sede di manifestazione di interesse e nella convenzione stessa;
2. di impegnare a favore della Fondazione La Porta ETS, con sede legale a Vittorio Veneto, via Franco Marinotti n. 42 - P.IVA 04570190266, € 5.000,00 (inclusa IVA 5%) per l'anno 2024 € 5.000,00 (inclusa IVA 5%) per l'anno 2025:
3. di imputare, per l'anno 2024, la spesa di € 5.000,00 (inclusa IVA 5%) nel capitolo di seguito indicato:

| Miss. | Pro gr. | Tit | Macro Aggr. | Piano Finanz. | Scadenza obbl. | C.C. | Cap. | Impegno | Importo € |
|-------|---------|-----|-------------|----------------|----------------|------|------------------------------|----------|-----------|
| 12 | 01 | 1 | 03 | 1.03.02.15.008 | 2024 | 435 | 12011335 Vincolo XC087 | 2024.652 | 5.000,00 |

4. di imputare, per l'anno 2025, la spesa di € 5.000,00 (inclusa IVA 5%) nel capitolo di seguito indicato:

| Miss. | Pro gr. | Tit | Macro Aggr. | Piano Finanz. | Scadenza obbl. | C.C. | Cap. | Impegno | Importo € |
|-------|---------|-----|-------------|----------------|----------------|------|------------------------------|----------|-----------|
| 12 | 01 | 1 | 03 | 1.03.02.15.008 | 2025 | 435 | 12011335 Vincolo XC087 | 2025.246 | 5.000,00 |

5. di dare atto che la spesa è prevista nel bilancio di previsione 2024/2026 ed è finanziata mediante l'impiego di fondi dello Stato e della Regione Friuli-Venezia Giulia;
6. di aver acquisito il DURC, protocollo INAIL_46381204, dal quale si evince che la Fondazione La Porta ETS risulta in regola con il versamento dei contributi fino al 05.03.2025;

7. i costi relativi alla sicurezza del lavoro, connessi allo svolgimento dell'incarico oggetto del presente atto, risultano nulli;
8. di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi delle normative vigenti, all'albo pretorio online e sul sito web del Comune di Pordenone al fine di darne massima visibilità.

DICHIARA

Che per la scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte al procedimento in questione, come da dichiarazioni allegate, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, è la Dott.ssa Rossella Di Marzo.

La presente determinazione è firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Pordenone, 08 novembre 2024

Il responsabile
ROSSELLA DI MARZO

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: DI MARZO ROSSELLA

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 08/11/2024 07:48:57